

ORIGINALE



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE AMBIENTE, PATRIMONIO, GESTIONE
PATRIMONIO - ESPROPRI
Servizio Ecologia



DETERMINAZIONE N. 185 DEL 18 GIU. 2018

REGISTRO GENERALE N. 668 DEL 28-6-18

OGGETTO: "Servizi di igiene urbana nel territorio dell' ARO Scicli " (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") *Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura. Determina a contrarre.*
CIG: 75393135E7

IL RESPONSABILE P.O.

PREMESSO CHE:

La direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" ha introdotto all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica della 4 R 1) Riduzione; 2) Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;

Il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art.181 "Recupero dei rifiuti" così come sostituito dall'art.2, del D.Lvo 16/01/2008 n.4 demanda alla Regione l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero.

Il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, ha introdotto "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato".

Il QSN 2007-2013, ed in particolare il Piano d'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010, ha fissato gli obiettivi di servizio, ed in particolare: che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana "tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimediali.

Il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana, approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE.

L'allegato 6 al citato Piano "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" ha introdotto formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita "alla Pubblica Amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio".

La Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.4 disciplina la competenza dei Comuni e l'art.11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti.

Il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n.205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo" - ed in particolare l'art.20 che modifica l'art.199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti.

La Legge Regionale n.3 del 09.01.2013 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti" ha introdotto il seguente art."2-ter."Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n.122, sostituito dall'art.19, comma 1, lettera b), del

decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati, deve pronunciarsi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla ricezione del piano di intervento. L'eventuale richiesta di documenti di integrazione deve intervenire nel rispetto del predetto termine. I piani di intervento approvati sono recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti entro novanta giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità".

La Circolare 1 Febbraio 2013 prot.221, Direttiva Assessoriale n.1/2013, avente titolo "Direttiva in materia di gestione rifiuti", a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare al punto 3 del quadro organizzativo da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale).

La suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali.

Le competenze dei Comuni discendono dall'art.5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri.

In data 04.04.2013 sono state adottate le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito, e le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della legge regionale 9/2010 del 4 aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito.

Nel rilevare che non è stato completato il quadro delle attività disposte con la direttiva assessoriale n.1/2013 ed in particolare non è stato completato il quadro dei piani d'ambito necessari per la nuova programmazione in materia di rifiuti in armonia alle disposizioni contenute nella legge regionale n.9/2010 così come modificata dalla L.R.3/2013, con Direttiva Assessoriale n.2/2013 prot.n.1290 del 23.05.2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" sono state emanate precise direttive per l'affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata, nelle more della costituzione delle SRR e dell'adozione dei piani d'ambito, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'Ambito prevista per il 30.09.2013.

Con la sopracitata Direttiva Assessoriale n.2/2013 si definiscono in particolare gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle ARO, la redazione dei piani di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO e l'avvio delle procedure di affidamento del servizio.

In data 19.07.2013 è stato pubblicato il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

In data 19.09.2013 sono state pubblicate, sul sito del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, le Linee Guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter della L.R.n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito, composte da diversi allegati (linee guida, modello bando di gara, modello capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara), alle quali occorrerà attenersi per la redazione dei piani di intervento delle A.R.O. costituite (in forma singola o associata) da Comuni.

RICHIAMATA la Delibera G.C.n.165 del 05.11.2013, con la quale l'Amministrazione ha disposto che l'ARO da assumere a riferimento, per la predisposizione degli atti progettuali, da porre a base di gara, è da far coincidere con il territorio del Comune di Scicli.

VISTO il Piano di intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014, e costituito dagli atti che si elencano:

PIANO DI INTERVENTO ARO SCICLI

TAV. 01	INQUADRAMENTO GENERALE	
TAV. 02	VISUALIZZAZIONE VIABILITA' PRINCIPALE E SECONDARIA TERRITORIO COMUNALE	Scala 1/20.000
TAV. 03	VISUALIZZAZIONE VARI TIPI DI TACCOLTA SUL TERRITORIO (Porta a porta – Postazioni mobili e fisse – C.C.R.)	Scala 1/20.000
TAV. 03.1	SCHEDE DI DETTAGLIO POSTAZIONI FISSE	
TAV. 03.2	AREE DI RACCOLTA CENTRO STORICO CON POSTAZIONI MOBILI DI VICINATO	Scala 1/4.000 – 1/1.000
TAV. 04.1	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (SCICLI) ..	Scala 1/2.000
TAV. 04.2	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (PLAYA GRANDE E DONNALUCATA)	Scala 1/2.000
TAV. 04.3	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (C.DA ARIZZA – CAVA D'ALIGA)	Scala 1/2.000
TAV. 04.4	VISUALIZZAZIONE GRANDI PRODUTTORI E CONDOMINI (Sampieri).....	Scala 1/2.000
TAV. 05.1	SPAZZAMENTO STRADALE (SCICLI)	Scala 1/4.000
TAV. 05.2	SPAZZAMENTO STRADALE (BORGATE)	Scala 1/4.000
All. A	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	
All. B	BANDO DI GARA	
All. C	DISCIPLINARE DI GARA	

RICHIAMATA la Delibera G.C.n.150 del 08.08.2014 con la quale è stato approvato il Piano di intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014.

RILEVATO CHE:

- Con N/s nota prot.gen.n.20194 del 11.08.2014 il Piano di intervento ARO Scicli è stato trasmesso, per la approvazione di rito, all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;
- L'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, con nota protocollo n.44024 del 06.11.2014, acquisita al N/s prot.gen.n.28317 del 11.11.2014, nel rappresentare le criticità emerse nel corso dell'istruttoria, ha richiesto integrazioni e chiarimenti;
- Con N/s nota prot.gen.n.5945 del 10.03.2015 sono state rese le integrazioni e chiarimenti chiesti con prima richiamata nota prot.n.44024 del 06.11.2014.

RICHIAMATA la Ordinanza del Presidente Regione Siciliana n. 2/Rif. del 02.02.2017, ed in particolare il comma 2 dell'Art.4, che testualmente recita: "I piani d'ambito ed i piani di intervento ARO giacenti presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la N/s nota prot.gen.9568 del 24.03.2017, inoltrata al Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, con la quale, richiamando il mancato riscontro da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla n/s nota prot.gen.n.5945 del 10.03.2015, ha ritenuto, in ossequio alla previsione di cui all'art.4, comma 2, della Ordinanza del Presidente Regione Siciliana, n.2/Rif. del 02.02.2017, efficace il Piano di Intervento ARO Scicli approvato con Del.G.C.n.150 del 08.08.2014.

VISTA la nota prot.n.237 del 26.04.2017, con la quale la S.R.R. ATO 7 Ragusa ha ritenuto efficace il Piano di Intervento ARO Scicli approvato con Del.G.C.n.150 del 08.08.2014.

VISTO il Piano Inervento ARO Scicli, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, e costituito da:

● Piano Intervento ARO Scicli

- TAV.01 – Inquadramento generale
- TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
- TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
- TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
- TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
- TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)

VISTI i documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli, costituiti da:

- Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali
- Elaborato B – Capitolato Speciale Gara-Piano Operativo Servizi (POS):
 - ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
 - ALLEGATO 2: Elenco utenze
 - ALLEGATO 3: Aree spazzamento
 - ALLEGATO 4: Elenco prezzi
 - ALLEGATO 5: Quadro economico finanziario

che costituiranno atti di gara, oltre al Piano di Intervento ARO Scicli.

RILEVATO CHE il Piano Intervento ARO Scicli, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, è stato approvato con:

- Determina del R.U.P. n. 1 del 30/03/2018;
- Delibera G.C. n. 57 del 30/03/2018;
- Delibera C.C. n. 39 del 16/04/2018.

RICHIAMATA la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 28.02.2018 che all'art.2, comma 5, dava specifico mandato al Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, previa attività istruttoria, di provvedere, entro il termine del 31.03.2018, ad avviare il procedimento di diffida nei confronti dei Comuni che, pur avendo avuto approvato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forma singola o associata, il Piano di Intervento ai sensi della L.R. n.3/20130, o comunque, resosi efficaci ai sensi dell'art.4, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif. del 02.02.2017, non hanno ancora avviato le procedure di gara presso l'U.RE.GA. territoriale.

VISTA la nota prot.n.577 del 16.03.2017, con la quale il Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, ai sensi dei commi 5 lett.b) e 7 dell'art.2 della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/Rif del 28.02.2018, aveva diffidato questo Comune a trasmettere, entro il 31.03.2018, all'U.RE.GA. Sezione territoriale di Ragusa, gli atti presupposti per l'avvio della procedura di gara.

VISTA la nota prot.n. 19042 del 19.05.2018, con la quale l' Assessorato Regionale dell' Energia e dei Rifiuti, Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti, Servizio 5, ha diffidato questo Comune a trasmettere, entro il 31.05.2018, all'U.RE.GA. Sezione territoriale di Ragusa, gli atti presupposti per l'avvio della procedura di gara.

ATTESA la necessità di rendere l' art. 40 dello Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali coerente alla nuova disciplina introdotta dal Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR), entrata in vigore, nello ordinamento Italiano, a far data 24/05/2018.

VISTO l' Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali , Revisione 02, aggiornato in data 06/06/2018, che integra la nuova disciplina sul trattamento dei dati, introdotta con il Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR), e che si allega alla presente sotto “ALLEGATO “A”, per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO non sussistere la necessità di rinnovare, sull' Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali, Revisione 02, aggiornato in data 06/06/2018, con la presente approvato, le valutazioni favorevoli già rese dagli organi ad oggi chiamati a pronunciarsi con gli atti deliberativi sopra richiamati, e ciò nella considerazione che la modifica introdotta discende da un preciso obbligo di legge.

VISTO il Quadro Economico Finanziario, allegato al progetto, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, e che di seguito si riporta:

Spese del personale, macchinari, oneri dell' Impresa, ecc	€	16.842.727,90	
Fornitura attrezzatura	€	2.499.737,30	
Importo a base d' asta	€	19.342.465,20	
Oneri di sicurezza – Non soggetti a ribasso	€	224.962,50	
Sommano	€	19.567.427,70	
Somme a disposizione dell' Amministrazione:			
1. Per IVA al 10%	€	1.956.742,77	
2. Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari 2%, di cui 80% per funzioni tecniche e 20% per innvazione	€	391.348,55	
3. Pubblicazione avvisi gara ed aggiudicazione	€	8.000,00	
4. Commissione gara UREGA ex art. 9 L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.	€	50.000,00	
5. Contributo gara Deliberazione ANAC n. 1377/2016	€	800,00	
Sommano	€	2.406.091,32	2.406.091,32
Importo appalto	€		21.973.519,02

RILEVATO che, nella determinazione dell' importo necessario per la acquisizione del servizio, sono state conteggiate attività sottratte al servizio stesso, e che pertanto si pone la necessità di ricalcolare detto importo.

VISTO il Quadro Economico Finanziario, Revisione n.2, aggiornato in data 06.06.2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "B", per farne parte integrante e sostanziale. e che di seguito si riporta:

Spese del personale, macchinari, oneri dell' Impresa, ecc	€	16.063.088,18	
Fornitura attrezzatura	€	2.499.737,30	
Importo a base d' asta	€	18.562.825,48	
Oneri di sicurezza – Non soggetti a ribasso	€	224.962,50	
Sommano	€	18.787.787,98	

Somme a disposizione dell' Amministrazione:

1. Per IVA al 10%	€	1.878.778,80	
2. Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari 2%, di cui 80% per funzioni tecniche e 20% per innvazione	€	375.755,76	
3. Pubblicazione avvisi gara ed aggiudicazione	€	8.000,00	

4. Commissione gara UREGA ex art. 9 L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.	€	50.000,00	
5. Contributo gara Deliberazione ANAC n. 1377/2016	€	800,00	
Sommano	€	2.313.334,56	2.313.334,56
Importo appalto		€	21.101.122,54

RITENUTO non sussistere la necessità di rinnovare, sul Quadro Economico Finanziario, Revisione n.2, aggiornato in data 06.06.2018, con la presente approvato, le valutazioni favorevoli già rese dagli organi ad oggi chiamati a pronunciarsi con gli atti deliberativi sopra richiamati, e ciò nella considerazione che il costo complessivo resta immutato.

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze "DUVRI", redatto in data 06/06/2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "C", per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO lo schema di Bando di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente, sotto ALLEGATO "D", per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il Disciplinare di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "E", per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO lo schema di contratto, redatto in data 06/06/2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "F", per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO lo schema di Patto di Integrità che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "G", per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 9 L.R. n.12/2011, nel testo modificato con L.R. 26/01/2017, n. 1, ed in particolare il comma 7, che, nel prevedere, per ciascuna sezione territoriale dell' U.RE.GA., la costituzione di una commissione di gara, alla lett. c) richiede un componente nominato dall' ente appaltante.

VISTO l' art. 101, comma 1 D. Lgs. 50/2016, che, al secondo periodo precisa che il R.U.P., nella fase di esecuzione del progetto, si avvale di un Direttore della Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

VISTA la Deliberazione A.N.AC. n.1377 del 21.12.2016, con la quale, ai sensi dell'Art.1, comma 67 della L.23.12.2005, n.266, ha fissato, per l'anno 2017, il contributo da riconoscere a quell'Autorità, e pari, con riferimento all'importo posto a base di gara, ad € 800,00.

VERIFICATO che l'importo stimato per l'acquisizione del servizio di che trattasi, riferito ad un periodo di 7 (sette) anni, ammonta ad € 18.787.787,98, di cui € 224.962,50 per oneri di sicurezza, oltre ad € 1.878.778,80 per IVA al 10%, da porre a base di gara.

CONSIDERATO, per quanto sopra, che, per la acquisizione del servizio in oggetto è necessario prevedere, nel periodo di esecuzione del contratto di appalto, la complessiva somma di € 21.101.122,54.

RITENUTO opportuno predisporre il programma di spese ed assumere le conseguenti agganciate prenotazioni di impegno spesa, solo successivamente alla acquisizione della valutazione positiva sugli atti di gara da parte dell' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa.

RICHIAMATA la Determina Sindacale n. 50/2017, con la quale sono stati individuati i Responsabili di P.O., ed in forza della quale è adottato il presente provvedimento.

RICHIAMATO il quadro normativo di riferimento:

- Direttiva 98/2008/CE del 19.11.2008;
- L.R. n.9 dell'8.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
- Direttiva n.01/2013 (Circolare prot.n.221 del 01.02.2013);
- Linee guida del 04 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art.5 c.2-ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- Linee guida del 19.09.2013, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter della L.R.n.9/2010 e ss.mm.ii. Nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;
- Direttiva n.02/2013 (Circolare prot.n.1290 del 23.05.2013)
- Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e D.Lgs 56/2017
- Regolamento di Esecuzione:d.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art.217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n.50/2016)
- Legge regionale n.12 del 12 luglio 2011, nel testo vigente a seguito delle leggi regionali n.8/2016 e L.R. 1/2017, precisando che i riferimenti al decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono da intendere riferiti alle omologhe disposizioni del D.Lgs n.50/2016
- d.P.R.S. n.13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r.n.12/2011, precisando che i riferimenti al decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono da intendere riferiti alle omologhe disposizioni del D.Lgs n.50/2016
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 giugno 2012, "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici".

VISTO l'art.107, comma 3 lett.D del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs.267/2000 ed al D. Lgs. 118/201;

VISTO l'art.184 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

VISTO il vigente Statuto Comunale, ed in particolare l'art.48 ;

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

Per la causale in premessa e qui da intendere oltre che richiamata integralmente trascritta:

1. Prendere atto della avvenuta efficacia, in forza dell'art.4, comma 2, della Ordinanza Presidente Regione Siciliana n.2/Rif del 02.02.2017, del Piano di Intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014, e condividere e quindi approvare lo stesso nella Revisione n.1 in data 29.03.2018, e costituito da :
 - Piano Intervento ARO Scicli
 - TAV.01 – Inquadramento generale
 - TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
 - TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
 - TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
 - TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
 - TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)

atti, tutti, qui da intendere, oltre che richiamati, integralmente trascritti e riportati, sebbene se ne ometta la alligazione essendo, gli stessi, univocamente e certamente individuabili in quanto sono stati ritualmente pubblicati quali allegati alla Del. G. C. n. 57 del 30/03/2018, prima, ed alla Delibera C.C. n. 39 del 16/04/2018, successivamente.

2. Condividere e quindi approvare i documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli, Revisione n.1 in data 29.03.2018, che costituiranno atti di gara, oltre al Piano di Intervento ARO Scicli, e che di seguito si elencano:

- Elaborato B – Capitolato Speciale Gara - Piano Operativo Servizi (POS):

1. ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
2. ALLEGATO 2: Elenco utenze
3. ALLEGATO 3: Aree spazzamento
4. ALLEGATO 4: Elenco prezzi

atti tutti qui da intendere, oltre che richiamati, integralmente trascritti e riportati, sebbene se ne ometta la alligazione essendo, gli stessi, univocamente e certamente individuabili in quanto sono stati ritualmente pubblicati quali allegati alla Del. G. C. n. 57 del 30/03/2018, prima, ed alla Delibera C.C. n. 39 del 16/04/2018, successivamente.

3. Approvare, siccome approva, l' Elaborato A - Capitolato Speciale Gara - Norme generali , Revisione 02, aggiornato in data 06/06/2018, che integra la nuova disciplina sul trattamento dei dati, introdotta con il Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR), e che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "A", per farne parte integrante e sostanziale.

4. Approvare, siccome approva, il Quadro Economico Finanziario, Revisione n.2, aggiornato in data 06.06.2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "B", per farne parte integrante e sostanziale, e che di seguito si riporta:

Spese del personale, macchinari, oneri dell' Impresa, ecc	€	16.063.088,18
Fornitura attrezzatura	€	2.499.737,30
Importo a base d' asta	€	18.562.825,48
Oneri di sicurezza – Non soggetti a ribasso	€	224.962,50
Sommano	€	18.787.787,98

Somme a disposizione dell' Amministrazione:

1. Per IVA al 10%	€	1.878.778,80	
2. Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari 2%, di cui 80% per funzioni tecniche e 20% per innvazione	€	375.755,76	
3. Pubblicazione avvisi gara ed aggiudicazione	€	8.000,00	
4. Commissione gara UREGA ex art. 9 L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.	€	50.000,00	
5. Contributo gara Deliberazione ANAC n. 1377/2016	€	800,00	
Sommano	€	2.313.334,56	2.313.334,56

Importo appalto	€	21.101.122,54
------------------------	---	----------------------

5. Approvare, siccome approva, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze "DUVRI", redatto in data 06/06/2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "C", per farne parte integrante e sostanziale.
6. Approvare, siccome approva, lo schema di Bando di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente, sotto ALLEGATO "D", per farne parte integrante e sostanziale.
7. Approvare, siccome approva, il Disciplinare di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "E", per farne parte integrante e sostanziale.
8. Approvare, siccome approva, lo schema di contratto, redatto in data 06/06/2018, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "F", per farne parte integrante e sostanziale.
9. Approvare, siccome approva, lo schema di Patto di Integrità che si allega alla presente sotto "ALLEGATO "G", per farne parte integrante e sostanziale.
10. Dare atto che l'importo stimato per l'acquisizione del servizio di che trattasi, riferito ad un periodo di 7 (sette) anni, ammonta ad € 18.787.787,98 , di cui € 224.962,50 per oneri di sicurezza, oltre ad € 1.878.778,80 per IVA al 10%, da porre a base di gara.
11. Dare atto che, per la acquisizione del servizio in oggetto è necessario prevedere, nel periodo di esecuzione del contratto di appalto, la complessiva somma di € 21.101.122,54.
12. Dare atto che si procederà all'indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 lett.sss) e dell'art.60 D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, D.Lgs 50/2016, acquisita, sugli atti di gara, valutazione positiva resa dall' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa.
13. Di stabilire ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/2000 quanto segue:
 - * il fine che si intende perseguire è attenzione all'obbligo normativo, in capo al Comune, di garantire, senza soluzione di continuità, i servizi di igiene ambientale;
 - * il contratto verrà affidato a mezzo di procedura aperta di cui al punto precedente richiamata;
 - * le operazioni di gara saranno espletate dall' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa.
 - * il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell' Ufficiale rogante di questo Comune;
 - * curare la pubblicità dell'indizione della gara nelle forme di legge.
14. Dare atto che i requisiti di partecipazione alla gara e le procedure di espletamento sono desumibili dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara.
15. Nominare D.E.C. il Geom. Tasca, Responsabile del Servizio Ecologia.
16. Nominare quale componente della Commissione di gara di cui all' art. 9, comma 7 L.R. 12/2011, nel testo modificato con L.R. 26/01/2017, n. 1, il Geom. Tasca Giuseppe, Responsabile del Servizio Ecologia, in possesso della giusta competenza nella materia in parola.
17. Dare atto che ha avvocato a sé la funzione di R.U.P..
18. Dare atto che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG: 75393135E7
19. Richiamare che, la indizione della gara di appalto è da subordinare alla preventiva acquisizione, sugli atti di gara, della valutazione positiva resa dall' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa., e che pertanto la approvazione odierna non comporta onere finanziario attuale a carico del bilancio Comunale, essendo il programma della spesa da agganciare alla materiale indizione della gara di appalto , e fermo restando la previsione di cui al successivo punto.
20. Dare atto che i piani economici finanziari, alla base della determinazione della tariffa rifiuti, riferita agli esercizi finanziari ricompresi nel periodo settennale di esecuzione del contratto di affidamento del servizio in oggetto, saranno coerenti al quadro economico finanziario allegato al piano stesso, e la cui spesa costituirà la base di calcolo della tariffa rifiuti riferita, appunto, al predetto periodo settennale.
21. Dare atto che la somma necessaria per la acquisizione del servizio in oggetto troverà previsione tra le somme sottratte alla esecuzione forzata, giusta previsione di cui all'art.159, comma 2, lett.c) D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

22. Trasmettere la presente, per le funzioni delegate, al Geom. Tasca Giuseppe.

23. Trasmettere la presente: al Settore Finanze per gli adempimenti di competenza, ed in copia al Sindaco.

IL RESPONSABILE P.O.

SETTORE VII

(Ing. Guglielmo Spanò)

Allegato alla determina del Responsabile P.O. Settore VII n° 185 del 18 GIU. 2018

“Servizi di igiene urbana nel territorio dell' ARO Scicli ” (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”) *Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura. Determina a contrarre. CIG: 75393135E7*

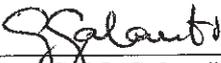
SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO N. -

Visto: Si attesta la regolarità contabile e ~~la relativa copertura finanziaria~~

Scicli li 28.06.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(Dott.ssa *G.M. Galanti*)